

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGENZIA NAZIONALE PER LA METEOROLOGIA
CLIMATOLOGIA ITALIAMETEO

Sede: VIALE ALDO MORO 44 BOLOGNA BO

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA:

Partita IVA: 04117231201

Codice fiscale: 91449310373

Numero REA: BO-573391

Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 841120

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
C) Attivo circolante		

ITALIAMETEO

	31/ 12/ 2023	31/ 12/ 2022
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.700	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.700	-
5-bis) crediti tributari	1.471	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471	-
5-quater) verso altri	6.951.086	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.951.086	-
Totale crediti	6.955.257	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	474.917	1.221.299
Totale disponibilita' liquide	474.917	1.221.299
Totale attivo circolante (C)	7.430.174	1.221.299
Totale attivo	7.430.174	1.221.299
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.230.458	1.014.237
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.014.236	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	216.222	1.014.236
Totale patrimonio netto	1.230.458	1.014.237
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	130.800	46.370
Totale fondi per rischi ed oneri	130.800	46.370
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	690	79.913
esigibili entro l'esercizio successivo	690	79.913
12) debiti tributari	14.824	10.016
esigibili entro l'esercizio successivo	14.824	10.016
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.387	49
esigibili entro l'esercizio successivo	7.387	49
14) altri debiti	26.312	70.714
esigibili entro l'esercizio successivo	26.312	70.714

ITALIAMETEO

	31/12/2023	31/12/2022
Totale debiti	49.213	160.692
E) Ratei e risconti	6.019.703	-
Totale passivo	7.430.174	1.221.299

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	974.223	1.400.000
Totale altri ricavi e proventi	974.223	1.400.000
Totale valore della produzione	974.223	1.400.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	391.689	116.696
8) per godimento di beni di terzi	117.052	21.062
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	133.808	132.607
b) oneri sociali	37.196	39.115
e) altri costi	62.673	-
Totale costi per il personale	233.677	171.722
14) oneri diversi di gestione	1.478	67.427
Totale costi della produzione	743.896	376.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	230.327	1.023.093
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6	1
Totale proventi diversi dai precedenti	6	1
Totale altri proventi finanziari	6	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	945	38

ITALIAMETEO

	31/12/2023	31/12/2022
Totale interessi e altri oneri finanziari	945	38
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(939)	(37)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	229.388	1.023.056
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.166	8.820
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.166	8.820
21) Utile (perdita) dell'esercizio	216.222	1.014.236

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/ 12/ 2023	Importo al 31/ 12/ 2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	216.222	1.014.236
Imposte sul reddito	13.166	8.820
Interessi passivi/ (attivi)	939	38
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/ minusvalenze da cessione	230.327	1.023.094
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.430	46.370
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	84.430	46.370
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	314.757	1.069.464
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/ (Incremento) dei crediti verso clienti	(2.700)	
Incremento/ (Decremento) dei debiti verso fornitori	(79.224)	79.913
Incremento/ (Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.019.703	
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.984.813)	80.779
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.047.034)	160.692
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(732.277)	1.230.156
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	(939)	(37)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.166)	(8.820)
Totale altre rettifiche	(14.105)	(8.857)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(746.382)	1.221.299
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(746.382)	1.221.299
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.221.299	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.221.299	
Disponibilità liquide a fine esercizio		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Depositi bancari e postali	474.917	1.221.299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	474.917	1.221.299
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'Agenzia ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

L'Agenzia nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo" ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria (art. 61 del D.Lgs. n. 300/1999).

L'attività iniziata nell'esercizio 2022, è regolata dal decreto istitutivo, dalle norme dello Statuto e dalle norme regolamentari emanate nell'esercizio della propria autonomia. L'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del Ministro dell'università e della ricerca e al controllo della Corte dei conti; gode autonomia organizzativa, contabile e di bilancio, nell'ambito degli indirizzi politici generali e degli obiettivi assegnati dal Ministero dell'università e della ricerca, formalizzati nella Convenzione triennale stipulata tra il Ministro e il Direttore dell'Agenzia (art. 59 del D.Lgs. n. 300/1999) tenendo conto delle disposizioni inerenti la finanza pubblica.

L'Agenzia assume la configurazione giuridica di ente pubblico non economico, avente come finalità principale lo svolgimento di funzioni pubbliche prive del carattere di commercialità.

ITALIAMETEO

L'art. 73, comma 4 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986) stabilisce, a questo proposito, che per oggetto principale si intende l'attività svolta per realizzare direttamente gli scopi primari dell'ente indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto.

L'Agenzia, pertanto, rientra nella fattispecie di ente pubblico non economico anche se la legge istitutiva prevede la possibilità di svolgere attività di natura commerciale.

L'Agenzia, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'esercizio dell'attività commerciale abituale e/ o occasionale e per la produzione di redditi fondiari, di capitale, con esclusione dei redditi di lavoro, risulta soggetto passivo dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R. ed è assoggettata a tassazione sul reddito complessivo, ai sensi dell'art. 143 del T.U.I.R.. Per l'esercizio dell'attività istituzionale, in funzione della "decommercializzazione" disposta dall'art. 74, comma 2, lett. a), l'Agenzia è esclusa dall'IRES.

Le disposizioni tributarie di cui sopra, di fatto, assoggettano l'Agenzia alla disciplina recata dal Titolo II, Capo III del T.U.I.R. e dall'art. 4 del D.P.R. n. 633 del 1972, unicamente per lo svolgimento delle attività commerciali.

L'Agenzia è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. n. 446/1997 ed è tassata con l'aliquota dell'8,5%, di cui all'art. 16, comma 2 del decreto citato, sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo per cassa, ai sensi dell'art. 10-bis dello stesso decreto, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e assimilato, sui compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi e sui compensi eventualmente erogati ai lavoratori autonomi occasionali, con esclusione delle somme esenti dall'IRPEF.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto in conformità alle norme del Codice Civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015, ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione si è fatto riferimento, inoltre, alle disposizioni previste da:

- Regolamento di contabilità e Manuale di contabilità dell'Agenzia vigenti alla data di redazione del bilancio;
- Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ove applicabili;
- Principi Contabili per il bilancio di previsione, nonché per il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali redatti dalla Commissione di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, ove applicabili.

A tale proposito si evidenzia che, in osservanza delle prescrizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 febbraio 2024, condivise dal Ministero dell'Università e della Ricerca e alle quali il direttore dell'Agenzia ItaliaMeteo deve conformarsi secondo quanto previsto dallo statuto dell'agenzia, art. 11 comma 4, in coerenza con i principi contabili vigenti e, in particolare, in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 12, l'imputazione contabile dei proventi in conto esercizio va operata integralmente nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, tra i ricavi risultano iscritti i contributi in conto esercizio, finalizzati a finanziare i costi correnti, complessivamente erogati per l'esercizio 2023.

I contributi in conto impianti in coerenza con le indicazioni del principio contabile OIC 16, sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti pertanto, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

- a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";

ITALIAMETEO

- b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico (metodo indiretto, scelto dall'Agenzia), lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

Nel corso dell'esercizio non hanno avuto luogo casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riportate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono indicati a parte nella presente nota integrativa.

I metodi di rilevazione contabile, i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito, per le voci maggiormente significative.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Nella valutazione dei debiti esposti in bilancio, aventi tutti scadenza inferiore ai 12 mesi, non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato né la connessa attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/ o ricavi comuni a più esercizi. Le somme che sono state riscontate fanno riferimento a progetti aventi valenza pluriennale, mentre tutte le somme in conto esercizio sono imputate per competenza.

Costi e Ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi istituzionali, in particolare, si riferiscono ai ricavi previsti convenzionalmente.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.700	2.700	2.700
Crediti tributari	1.471	1.471	1.471
Crediti verso altri	6.951.086	6.951.086	6.951.086
Totale	6.955.257	6.955.257	6.955.257

I crediti verso altri sono comprensivi di:

- credito pari ad Euro 6.000.000 disposti a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'esercizio finanziario 2023, esercizio di provenienza 2021, relativo alle "Spese per gli investimenti tecnologici dell'Agenzia «ItaliaMeteo»" di cui all'art. 1, comma 559 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- credito pari ad Euro 951.026 disposti a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'esercizio finanziario 2023, relativo alle "Spese in conto esercizio" come da decreto dirigenziale prot. n. 26337 del 29 dicembre 2023 e decreto dirigenziale prot. n. 26341 del 29 dicembre 2023;
- crediti v/ altri per Euro 60.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Agenzia, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.221.299	(746.382)	474.917
Totale	1.221.299	(746.382)	474.917

Nelle more dell'emanazione del DPCM per l'assoggettamento al regime di tesoreria unica, al fine di garantire la correttezza amministrativa e contabile dell'Agenzia, è stato aperto un proprio conto corrente bancario.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, di norma, in assenza di appositi conferimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è costituito dall'avanzo di gestione dell'esercizio, nonché dalle riserve straordinarie costituite con gli avanzi di gestione realizzati nei precedenti esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	1	-	1	-	-
Totale altre riserve	1	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	1.014.236	-	-	1.014.236

ITALIAMETEO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	1.014.236	(1.014.236)	-	216.222	216.222
Totale	1.014.237	-	1	216.222	1.230.458

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve		- Capitale		-
Totale altre riserve		- Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	1.014.236	Utili	B	1.014.236
Totale	1.014.236			1.014.236
Quota non distribuibile				1.014.236
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri	46.370	84.430	-	-	-	130.800	84.430	182
Totale	46.370	84.430	-	-	-	130.800	84.430	182

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	---------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

ITALIAMETEO

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variation assoluta	Variation %
altri									
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	46.370	84.430	-	-	-	130.800	84.430	182
	Totale	46.370	84.430	-	-	-	130.800	84.430	

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

La voce in oggetto accoglie:

- le somme accantonate al Fondo Rischi e finalizzate al pagamento di eventuali congruaggi della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato del Direttore per Euro 92.740;
- le somme accantonate al Fondo Oneri che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa ma stimate nell'importo, finalizzate al pagamento dei compensi del Collegio dei Revisori dei conti per Euro 29.640 oltre a oneri accessori tributari e contributivi per Euro 8.420.

Debiti

Il totale dei debiti risultante in bilancio è esigibile entro l'esercizio successivo e si compone come riportato nella seguente tabella.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variation nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	79.913	(79.223)	690	690
Debiti tributari	10.016	4.808	14.824	14.824
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49	7.338	7.387	7.387
Altri debiti	70.714	(44.402)	26.312	26.312
Totale	160.692	(111.479)	49.213	49.213

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce alle posizioni debitorie dell'Agenzia a fronte di forniture di servizi appaltati, prestazioni di servizi ed altri oneri di gestione. In essa sono compresi anche i debiti verso fornitori per fatture da ricevere, ovvero per beni consegnati e prestazioni eseguite per i quali, alla data del 31 dicembre, non sono ancora pervenute le relative fatture passive.

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	debiti v/professionisti	26.312
	Totale	26.312

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	690	690
Debiti tributari	14.824	14.824
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.387	7.387
Altri debiti	26.312	26.312
Totale debiti	49.213	49.213

Ratei e risconti passivi

..

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

ITALIAMETEO

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	-	6.019.703	-	-	-	6.019.703	6.019.703	-
Totale	-	6.019.703	-	-	-	6.019.703	6.019.703	-

Si evidenzia che trattasi di Risconti passivi così ripartiti:

- l'importo di euro 6.000.000 relativo al risconto passivo riguarda il contributo in conto impianti disposto a titolo di impegno dal Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte di investimenti da realizzarsi negli anni successivi;
- l'importo di euro 19.703 riguarda il Contributo pluriennale c/ esercizio a fronte delle spese del progetto HORIZON EUROPE FRAMEWORK PROGRAMME (HORIZON) per la quota incassata ma non rendicontata.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Nella fattispecie l'Agenzia ha svolto unicamente attività istituzionale e i trasferimenti a suo favore sono interamente relativi a contributi in conto esercizio.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di totali Euro 974.223 secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
contributi MIUR	951.026
Contributi Europei	23.197

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce si riferisce all'IRAP di competenza dell'esercizio calcolata, come più sopra evidenziato, con il sistema retributivo per cassa per cui si è verificato il momento di esigibilità. Conseguentemente, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP con il "metodo retributivo", rilevando il principio di cassa, ossia il momento dell'erogazione delle retribuzioni, secondo quanto disposto dall'articolo 10-bis del D.Lgs. n. 446/1997, assume rilievo il momento in cui l'Agenzia ha erogato le retribuzioni al personale dipendente o i compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi ed ai lavoratori autonomi occasionali.

Ai fini IRES l'Agenzia, quale ente pubblico non economico, è soggetta all'Imposta sul reddito delle società (IRES), ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera c) del T.U.I.R., in quanto rientra tra gli enti pubblici diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Nel caso specifico dell'Agenzia, la tassazione avverrebbe sul solo reddito d'impresa derivante dall'attività commerciale qualora svolta.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Con disposizione del Consiglio dei Ministri del 9/4/2024, in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro del Direttore dott. Carlo Cacciamani per compimento del limite di età ordinamentale, con decorrenza 1° aprile 2024, è stato autorizzato a proseguire l'incarico per un anno a titolo gratuito. .

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'Agenzia, in seguito alla nomina ministeriale dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti ha provvisoriamente quantificato il compenso.'

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio dei revisori dei Conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.640	29.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Direttore Vi propone di portare a nuovo l'utile d'esercizio di Euro 216.222,09.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Agenzia nazionale per la Meteorologia e Climatologia “ItaliaMeteo”, nonché il risultato economico dell’esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna,

Il Direttore

Firmato digitalmente da: CARLO CACCIAMANI
Ruolo: DIRETTORE
Organizzazione: AGENZIA NAZIONALE
ITALIAMETEO/91449310373
Data: 26/11/2024 14:55:38